



insieme per fare

Le tre società pubbliche operanti nel territorio pescarese - la consortile **Ambiente SpA** e le municipali del capoluogo e di Città Sant'Angelo, **Attiva SpA** e **Linda SpA** - si stanno unificando con l'obiettivo primario di realizzare il sistema impiantistico d'ambito per il recupero dei rifiuti su un'area che conta almeno trecentomila abitanti.

Parte del sistema è già esistente, ma da attivare (le due piattaforme di Alanno e di Loreto Aprutino per il primo trattamento dei rifiuti da imballaggi plastici, metallici e di vetro); altra parte è da realizzare ex novo (l'impianto per il trattamento dei rifiuti compostabili).

Il progetto di unificazione delle tre società nasce insieme alla volontà di raggiungere un obiettivo sempre indicato nella pianificazione e nella programmazione pubbliche, ma ancora inattuato pur se considerato necessario per il buon funzionamento della più estesa area urbana abruzzese.

Realizzare la fabbrica per trasformare i rifiuti organici in materia ed energia naturale e **gli impianti per preparare al riciclaggio i materiali** da imballaggio significa offrire all'ambito abruzzese più densamente abitato (e con un'ineguagliata concentrazione di attività produttive, commerciali e turistiche) le infrastrutture finalmente utili alla migliore gestione dei rifiuti e, dunque, alla qualità ambientale dell'area.

Dopo un percorso compiuto con i 41 Comuni soci di Ambiente SpA (tra i quali Pescara e Città Sant'Angelo) e in vista della conclusione dei passaggi sulla fusione delle tre Società nei Consigli comunali, il workshop **Oltre i rifiuti** viene proposto per condividere le strategie e le scelte con i diversi portatori di interesse presenti sul territorio

@ iniziative@attiva-spa.it

www.ambientespaonline.it
www.attiva-spa.it
www.lindaspa.eu

Pescara auditorium Petruzzi
Museo delle Genti d'Abruzzo. Via delle Caserme 60

giovedì **14 giugno** 2018

oltre i rifiuti

workshop

PROGRAMMA



appuntamenti

1 • 2



1



giovedì **14 giugno**
ore 9.30-12.30

Massimo Santarelli

amministratore unico di Ambiente SpA

Massimo Papa

amministratore unico di Attiva SpA

Guido La Torre

amministratore unico di Linda SpA

saluto di **Luciano D'Alfonso**

presidente della Regione Abruzzo

oltre i rifiuti

l'appuntamento di apertura vede quali ospiti due protagonisti del mondo dell'*economia circolare* e il nuovo presidente nazionale di Legambiente

Massimo Centemero

direttore generale del CIC Consorzio Italiano Compostatori

Il CIC è un'associazione senza fini di lucro che rappresenta più di 130 produttori e gestori di impianti di compostaggio e digestione anaerobica, associazioni di categoria, aziende e produttori di fertilizzanti organici, costruttori di macchinari e attrezzature, laboratori ed enti pubblici di ricerca. Il CIC ha recentemente supportato la Città di New York nella sperimentazione della raccolta differenziata secco/umido che ha coinvolto trentamila residenti nel quartiere di Stuyvesant Town

Walter Faccioto

direttore generale del CONAI Consorzio Nazionale Imballaggi

Il CONAI si occupa del recupero dell'altra grande famiglia di materiali post-consumo, quella degli imballaggi e dei prodotti simili: di carta o di cartone, di legno, di plastica, di metallo e di vetro. Il CONAI è un consorzio obbligatorio, organizzato in sei diverse filiere, al quale aderiscono oltre un milione di imprese produttrici e utilizzatrici di imballaggi

Stefano Ciafani

presidente nazionale di Legambiente

In aprile è stato eletto alla guida dell'associazione ambientalista protagonista nell'evoluzione e nella diffusione della raccolta differenziata e del recupero in Italia. Ormai giunto al 25° anno, il **Premio Comuni ricicloni**, promosso da Legambiente nelle edizioni nazionali e in quelle locali, è il più esteso e performativo osservatorio 'dal basso' sulla materia

2



giovedì **14 giugno**
ore 12.30-18.30
con buffet veloce

Marco Alessandrini sindaco di Pescara

Gabriele Florindi sindaco di Città Sant'Angelo

Francesco Maragno sindaco di Montesilvano

(ri)fare la terra

il secondo appuntamento è un tavolo di lavoro dedicato alle scelte relative all'impianto per il trattamento dei rifiuti urbani compostabili: alle opzioni tecnologiche, ai requisiti localizzativi, alle modalità di controllo pubblico sul buon funzionamento dello stesso e agli impieghi del materiale in uscita. Il tavolo vuole essere il primo di un percorso caratterizzato dalla condivisione con le espressioni della cittadinanza attiva e dei portatori di interesse.

Per questo motivo, insieme ai **Comuni** del comprensorio di riferimento, sono state prioritariamente invitate a parteciparvi le associazioni ambientaliste presenti sul territorio **Ambiente e/vita, Fare Verde, Forum abruzzese dei Movimenti per l'Acqua, Legambiente, Rifiuti Zero Abruzzo, WWF** e altre e le associazioni degli agricoltori **ACLI, CIA Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti, Confagricoltura, COPAGRI Associazione Produttori Agricoli**

Alberto Confalonieri

coordinatore del Comitato tecnico del CIC Consorzio Italiano Compostatori

Il Comitato tecnico del CIC promuove e coordina gruppi di lavoro tematici, elabora dati e informazioni provenienti dai centri di ricerca scientifici e tecnologici, organizza seminari, corsi e convegni e dunque forma tecnici di settore, partecipa a commissioni e tavoli di discussione tecnica presso Enti e Istituzioni nazionali e internazionali ed esamina allo scopo documenti tecnici e proposte di legge

Enzo Favoino

primo coordinatore tecnico del CIC, co-fondatore di ECN European Compost Network, oggi coordinatore scientifico di Zero Waste Europe

Figura centrale all'interno del movimento civico e scientifico internazionale impegnato sul tema della riduzione dei rifiuti alla fonte, ma già protagonista, insieme a Massimo Centemero, nella nascita e nello sviluppo del **modello italiano** di raccolta differenziata integrata secco/umido (fino all'odierna esportazione dello stesso oltreoceano, nella **Grande Mela**), Enzo Favoino è profondo conoscitore delle esperienze più efficaci di controllo pubblico della qualità degli impianti per la lavorazione dei rifiuti